

## L'identità digitale tra diritti, mercati e istituzioni

Giovedì 16.4.26 | 9.00 - 17.15

Torino, Città metropolitana Torino | Corso Inghilterra 7 | Sala Panoramica XV piano

L'identità digitale si candida a diventare uno dei nodi centrali della trasformazione tecnologica e istituzionale europea. Da un lato, le tracce che ciascun individuo produce nell'interazione quotidiana con piattaforme e servizi online hanno reso l'identità un elemento economico, capace di orientare scelte, modelli di business e forme di potere nell'ecosistema dei dati. Dall'altro, l'adozione del nuovo quadro eIDAS 2 e l'introduzione dello European Digital Identity Wallet stanno definendo un modello pubblico e interoperabile, fondato su credenziali qualificate, attribuzioni verificabili e regole comuni di sicurezza. Questi due livelli — l'identità generata dai comportamenti e l'identità istituzionale regolata dal diritto europeo — stanno convergendo, ridefinendo potenzialmente categorie e istituti giuridici consolidati e obbligando a ripensarne la regolamentazione: l'autonomia personale, la protezione dei dati, l'accesso ai servizi, la distribuzione delle responsabilità tra istituzioni, piattaforme e operatori economici. Ne derivano nuove forme di selezione, nuovi equilibri competitivi e nuove architetture di fiducia, con impatti su settori strategici e sulle relazioni tra cittadini, mercato e amministrazioni pubbliche. Il convegno analizza questa transizione mettendo in dialogo le prospettive filosofiche, giuridiche, tecnologiche ed economiche dell'identità digitale. L'obiettivo è chiarire quale modello di identità si sta affermando in Europa, con l'Italia a fare da guida di questo percorso, quali opportunità e rischi comporta e quali funzioni (pubbliche e private) e quali settori del diritto digitale dovranno essere reconsiderati alla luce del Wallet e delle sue molteplici applicazioni future.

### 9.00 Registrazione partecipanti

### 9.15 Saluti istituzionali e presentazione

**Claudia Porchietto** (Sottosegretario alla Presidenza, Regione Piemonte) | **Jacopo Suppo** (Vice-sindaco Città metropolitana di Torino) | **Chiara Foglietta** (Assessora Comune di Torino a Transizione ecologica e digitale) | **Marisaria Maugeri** (Council, European Law Institute) | **Piercarlo Rossi** (IUSE) | **Serena Quattrocolo** (Direzione Dipartimento Giurisprudenza) **Riccardo de Caria** (Università di Torino)

### SESSIONE MATTUTINA

9.45 - 10.00 Indirizzo di saluto **Guido Saracco** (Politecnico di Torino)

10.00 - 10.15 Keynote speech **Alessandro Moricca** (PagoPA)

10.15 - 11.15 Panel 1 - Identità e autonomia personale nell'economia dei dati

11.15 - 11.45 *Coffee break*

11.45 - 12.45 Panel 2 - Il nuovo regime europeo dell'identità: il wallet tra interoperabilità e protezione

### SESSIONE POMERIDIANA

14.00 - 15.30 Panel 3 - Governance pubblica dell'identità: il modello italiano

15.30 - 17.00 Panel 4 - L'identità come infrastruttura regolativa del mercato digitale

17.00 - 17.15 Conclusioni **Riccardo de Caria** (Università di Torino)

Con il patrocinio di



Con la partecipazione di





UNIVERSITÀ  
DI TORINO



Dipartimento di  
Giurisprudenza



2023 - 2027  
DIPARTIMENTO  
DI ECCELLENZA  
Ministero dell'Università e della Ricerca



Research  
Education  
Outreach

CCA

paoppa

## Panel 1: **Identità e autonomia personale nell'economia dei dati**

La nozione di identità digitale è nata con un significato ampio e non tecnico: l'insieme delle tracce che ciascun utente produce online — accessi tramite piattaforme, credenziali federate, cronologie, preferenze, abbonamenti, micro-comportamenti — e che consentono a soggetti privati di ricostruire profili, anticipare scelte e orientare servizi e contenuti. In questa accezione, l'identità è una combinazione di segnali comportamentali che incidono sulla libertà di autodeterminazione e sul rischio di classificazioni discriminatorie, sollevando interrogativi sulla trasparenza algoritmica, sul potere informativo e sul diritto a rimanere non osservati. Più di recente, il termine ha assunto un significato specifico nel quadro europeo, dove eIDAS ed eIDAS 2 definiscono l'identità digitale come credenziale qualificata, attribuita e verificata secondo procedure pubbliche e standardizzate. Le due dimensioni (quella generata dai comportamenti e quella costruita dall'ordinamento) convivono e si influenzano, interrogando i confini tra autonomia personale, tutela dei dati e valore economico dell'informazione. Il panel esplora questa evoluzione concettuale e le sue implicazioni etiche e costituzionali, mettendo in relazione dignità, potere tecnologico e forme emergenti di responsabilità nell'ambiente digitale.

### Chair

**Riccardo de Caria** (Università di Torino)

### Relatori

**Maurizio Ferraris** (Università di Torino)

**Annalisa Pelizza** (Alma Mater Studiorum  
Università di Bologna e Aarhus Universitet)

**Filippo Donati** (Università di Firenze)

Con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO

Con la partecipazione di





UNIVERSITÀ  
DI TORINO



Dipartimento di  
Giurisprudenza



2023 - 2027  
DIPARTIMENTO  
DI ECCELLENZA  
Ministero dell'Università e della Ricerca



Research  
Education  
Outreach

CCA

paoppa

## Panel 2: Il nuovo regime europeo dell'identità: il wallet tra interoperabilità e protezione

Il nuovo quadro europeo di identità digitale punta a ridurre la dispersione dei dati personali e a riportarne il controllo nelle mani dell'utente. L'European Digital Identity Wallet diventa lo strumento attraverso cui selezionare gli attributi da condividere, revocare l'accesso, mantenere segretezza e proporzionalità nell'uso delle informazioni. La tecnologia del Wallet si intreccia con standard di sicurezza e requisiti tecnici sempre più precisi: strong authentication, device attestation, legame stabile tra utente e credenziali, minimizzazione dei dati, interoperabilità tra Stati membri e coordinamento con gli obblighi di sicurezza imposti dalla normativa UE. Ne deriva un modello che mira a rendere più affidabili i processi di identificazione, più controllabile la circolazione delle informazioni e più trasparente l'interazione tra utenti, fornitori di servizi e autorità. Il panel esamina questa architettura come nuovo equilibrio tra autonomia dell'utente, garanzie tecniche e regole europee, chiarendo come il Wallet possa trasformare l'accesso ai servizi digitali e la gestione dei dati nell'Unione.

### Chair

**Giorgia Paola Dragoni** (Politecnico di Milano, Osservatorio Digital Identity & Wallet)

### Relatori

**Roberto Carbone, Giada Sciarretta** (Fondazione Bruno Kessler)

**Diana Gratiela Berbecaru** (Politecnico di Torino)

**Riccardo de Caria** (Università di Torino)

Con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO

Con la partecipazione di





UNIVERSITÀ  
DI TORINO



Dipartimento di  
Giurisprudenza



2023 - 2027  
DIPARTIMENTO  
DI ECCELLENZA  
Ministero dell'Università e della Ricerca



Research  
Education  
Outreach

CCA

paoppa

## Panel 3: Governance pubblica dell'identità: il modello italiano

Le infrastrutture pubbliche di identità digitale stanno assumendo un ruolo centrale nell'organizzazione dei servizi essenziali: definiscono le modalità di accesso, garantiscono la sicurezza delle transazioni, assicurano la circolazione delle informazioni tra cittadini, amministrazioni e operatori privati. Attraverso questi sistemi si esercitano diritti, si attivano prestazioni, si effettuano pagamenti e si instaurano rapporti giuridici che richiedono affidabilità e continuità. La progressiva integrazione dell'identità in processi amministrativi, fiscali, sanitari e civici pone interrogativi sulla capacità dello Stato di costruire fiducia tramite architetture tecnologiche: quali garanzie offre il modello pubblico? Come si assicura equità nell'accesso? In che modo si preserva il ruolo decisionale delle istituzioni di fronte a piattaforme che tendono a definire standard de facto? Il panel analizza il modello nazionale italiano, all'avanguardia sul piano europeo, come laboratorio di governance: dalla separazione tra progettazione tecnica e indirizzo politico, alla definizione delle responsabilità, fino alla valutazione delle funzioni che in futuro potranno transitare attraverso queste infrastrutture – anche in ambiti nevralgici come comunicazioni ufficiali, servizi personalizzati e partecipazione civica.

### Chair

**Enrico Ferraris** (PagoPA)

### Relatori

**Piera Maria Vipiana, Giovanni Botto**  
(Università degli Studi di Genova)

**Marco Pironti, Lea Iaia** (Università di  
Torino)

**Michele Pozzo** (PagoPA)

**Andrea De Maria** (Istituto Poligrafico e  
Zecca dello Stato)

Con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO

Con la partecipazione di





UNIVERSITÀ  
DI TORINO



Dipartimento di  
Giurisprudenza



2023 - 2027  
DIPARTIMENTO  
DI ECCELLENZA  
Ministero dell'Università e della Ricerca



Research  
Education  
Outreach

CCA

paoppa

## Panel 4: L'identità come infrastruttura regolativa del mercato digitale

L'IT Wallet introduce un modello di identificazione che avrà effetti diretti sulle modalità di accesso ai servizi digitali, in particolare laddove l'identità è già oggi un requisito funzionale: apertura di conti correnti, autenticazione nei pagamenti, verifica dell'affidabilità dell'utente, gestione delle deleghe e dei poteri di rappresentanza. La standardizzazione delle credenziali e degli attributi verificabili potrà trasformare questi passaggi in procedure interoperabili, riducendo alcune frizioni ma creando nuove dipendenze da infrastrutture tecniche comuni. Con l'evoluzione dei sistemi di riconoscimento e autenticazione, l'identità tende a diventare uno snodo regolativo dei mercati digitali: determina chi può accedere, quali informazioni vengono scambiate e come vengono valutati i comportamenti. Questo spostamento incide sulla concorrenza, sui modelli di business e sulla distribuzione del potere tra operatori consolidati, piattaforme e nuovi entranti. L'IT Wallet non è solo uno strumento di identificazione: diventa un contenitore di diritti e attestazioni digitali — qualifiche professionali, certificati, deleghe, autorizzazioni, titoli negoziabili e potenzialmente anche asset tokenizzati. La possibilità di presentare, trasferire o far valere questi elementi in modo standardizzato potrà modificare l'accesso a numerosi servizi, incidere sulla circolazione dei diritti e trasformare il modo in cui gli operatori valutano identità, capacità e affidabilità dell'utente. Il panel approfondisce come l'identità digitale si va intrecciando con la futura infrastruttura dei mercati, influenzando il modo in cui si formano le relazioni giuridiche ed economiche nell'ambiente digitale.

## Chair

**Diego Rossano** (Università degli Studi di Napoli Parthenope)

## Relatori

**Harm Schepel** (Università di Torino)

**Marisaria Maugeri** (Università di Catania)

**Francesco Ciruolo** (Università degli Studi di Messina)

**Valeria Falce** (Università Europea di Roma)

Con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO

Con la partecipazione di



**Responsabile scientifico:**

**Riccardo de Caria**

**Comitato organizzativo:**

**Riccardo de Caria, Alessandro Piovano, Angelo Rainone,  
Svitlana Zadorozhna, Gloria Guglielmetti, Anass Hanafi, Eugenio Brunero**

**EVENTO GRATUITO IN MODALITÀ IBRIDA (IN PRESENZA E ONLINE).**

**RICONOSCIUTI CREDITI FORMATIVI (SOLO IN PRESENZA) PER: FORMAZIONE AVVOCATI: 3 sessione**

**mattutina, 3 sessione pomeridiana | STUDENTI GIURISPRUDENZA UNITO: 1 CFU intera giornata**

Avvocati e studenti interessati al riconoscimento dei crediti sono tenuti a preiscriversi al

convegno al [link raggiungibile dal QR code](#) in basso e a partecipare in presenza.

Per tutti gli altri interessati, l'iscrizione (al medesimo link) è facoltativa, ma consigliata.

**ONLINE: streaming su <https://media.unito.it>**

**Per info: [riccardo.decaria@unito.it](mailto:riccardo.decaria@unito.it)**



Con il patrocinio di



Con la partecipazione di

